



Venerdì 27 Novembre 2020
www.giornonottedipuglia.it

Giorno & Notte

Donne a Carosino

Il teatro aiuta le donne (e gli uomini) a capire con un evento speciale tra il 25 novembre, una scia che si prolunga per il resto dell'anno. La lotta al femminicidio, questa sera, ore 20, va in scena...a distanza sul sito istituzionale del comune di



Carosino. È una donna, la consigliera di maggioranza Roberta Frassella, a lanciare l'iniziativa, un incontro all'interno del quale per abbracciarle tutte e parla sentire meno sole". In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza di Genere, l'Amministrazione Comunale di Carosino,

guidata dal Sindaco Di Cillo, promuovendo la cultura di genere sul territorio, un momento di incontro e scambio a distanza a causa dell'emergenza sanitaria. Lo spettacolo teatrale in questione si intitola: "Ti AMO da morirNe", e di con Filomena Vassilino. Una riflessione che si incastona

all'interno di quanto programmato nei giorni scorsi con il convegno dal titolo "Mai più sole". Organizzato dalla Consulta Provinciale per le Pari Opportunità, il Consiglio comunale Roberta Frassella, Consigliera Delegata alle Politiche Giovanili e nella

sua nuova veste di Componente di Provinciale per le Pari Opportunità, ha dichiarato: «È importante alla cittadinanza di tutti i colleghi consiglieri che mi hanno supportata in questa iniziativa, ho creduto indispensabile trasmettere un messaggio chiaro ed inequivocabile». D.Mic.

MarTA, il tour virtuale nella notte dei ricercatori

► Il Museo apre alla fruizione web delle collezioni custodite

Mancano poche ore alla Notte Europea dei Ricercatori che si svolge oggi in contemporanea in molti dei luoghi di ricerca e cultura di tutto il vecchio continente. Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto sarà protagonista, e si prepara all'evento scaldando i motori dietro le quinte di una realtà che, ancor prima del lockdown e della pandemia, aveva già predisposto tutti gli strumenti utili ad aprirsi al mondo anche in modalità digitale e hi-tech.

Così il programma odierno (replicato anche sulla piattaforma regionale dell'evento e sulla pagina Facebook e canale YouTube del Museo Archeologico Nazionale di Taranto) è l'occasione, per il più importante Museo greco, di raccontare la nascita di un grande stargate tra passato e futuro. «Il virtuale, i bit, la rete sono

stati corredati di anima - dice Eva Degl'Innocenti, la direttore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto che a partire dalle 11.30 presenterà le novità di fruizione digitale della tecnologia del MarTA». L'anima del Museo è la storia che custodisce, preserva, condivide e trasmette alle generazioni future - dice - ma anche il valore che quel patrimonio è in grado di offrire nell'interazione e nel dialogo con i vari terreni: le letture, le analisi, le prospettive e quelle virtuali. Sia quelle che non conoscavano il MarTA che quelle che hanno imparato ad amarlo nella sua continua evoluzione di archeologia al futuro e punto di riferimento di educazione e ricerca della cultura mediterranea».

Nella conferenza stampa Degl'Innocenti lancerà ufficialmente il tour virtuale in 3D del museo tarantino che apre per

la prima volta alla fruizione attraverso il web la totalità delle collezioni custodite nel MarTA. Il tour, interattivo e personalizzabile, che condurrà passo passo negli oltre 6.000 metri quadrati del Museo in un viaggio nel tempo di oltre ventimila anni. «Si tratta di un tour che posiziona il MarTA di Taranto come uno dei più alti esempi di archeologia del mondo con una vetrina mondiale che mette a disposizione dell'utente l'intero suo patrimonio» - commenta la direttore - «tutto mentre continuiamo a riprogrammare la futura ricerca e lo sviluppo del MarTA, di cooptare ambasciatori del MarTA nel mondo attraverso la call to action #ilMartasonio». A tal proposito la direttore presenta ufficialmente anche il progetto pilota nazionale che il MarTA ha realizzato con Infratec Italia e la start-up To Be srl, che consente

te ai visitatori in presenza, attraverso l'utilizzo della tecnologia Li-Fi e quindi tramite onde luminose, la ricezione di contenuti multimediali diretti ai visitatori collegati alle opere del museo. Giochi, video, contenuti fotografici, realtà aumentata, associazioni ai reperti più identificativi del MarTA, come l'Atena di Taranto, gli orli o lo Zeus di Ugento, sono lo sfondo di questa nuova era di MarTA, nel mondo attraverso la call to action #ilMartasonio. A tal proposito la direttore presenta ufficialmente anche il progetto pilota nazionale che il MarTA ha realizzato con Infratec Italia e la start-up To Be srl, che consente

te ai visitatori in presenza, attraverso l'utilizzo della tecnologia Li-Fi e quindi tramite onde luminose, la ricezione di contenuti multimediali diretti ai visitatori collegati alle opere del museo. Giochi, video, contenuti fotografici, realtà aumentata, associazioni ai reperti più identificativi del MarTA, come l'Atena di Taranto, gli orli o lo Zeus di Ugento, sono lo sfondo di questa nuova era di MarTA, nel mondo attraverso la call to action #ilMartasonio. A tal proposito la direttore presenta ufficialmente anche il progetto pilota nazionale che il MarTA ha realizzato con Infratec Italia e la start-up To Be srl, che consente

il programma della not-stop prevede alle ore 10.00 e alle ore 15.30 diretta con il laboratorio MarTA Lab, alle ore 13.00 la serata "Torna Mai Vissi" dei depositi del Museo che saranno svelati al grande pubblico, alle ore 19.30 sarà la volta delle curiosità e delle domande che il pubblico potrà rivolgere sempre in diretta Facebook e You Tube agli archeologi del MarTA, alle ore 21.00 una rubrica chiamata "A cena con l'archeologo". Alle ore 21.30 con Francesco Paolo Russo CEO di To Be srl, con il Presidente di ANG Gabriele Ferri e con l'archeologa ed esperta di comunicazione culturale digitale Elisa Bonacini. Moderate Mirella Luzzati, direttore di CorCom.

GIORGIO RAVASI

Dipartimento jonico e ecosistema Verso un nuovo modello di città

La Notte dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. Un motivo è che queste occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini favoriscono la diffusione della cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

Nell'ambito del progetto ERI-ArIA 2.0 che ha per oggetto l'universo, il mondo subatomico, la biosfera, i beni culturali, le scienze umane, le scienze della vita, le tecnologie future e la sostenibilità - oggi, dalle ore 15.30, dalle ore 17.30 e svolgerà una manifestazione organizzata dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo dell'Università di Bari dal titolo "Dipartimento Jonico ed Ecosistema Taranto: Linea di ricerca", che potrà essere seguita online su Microsoft Teams (il link è indicato sotto).

In apertura sono previsti i saluti istituzionali del Magnifico Rettore dell'Università di Bari, Prof. Stefano Brondum del Dipartimento Jonico, Prof. Riccardo Pagano del Sindaco di Taranto, Binaldo Melucci, e del Coordinatore



Riccardo Pagano,
direttore
Dipartimento

del Dottorato di Ricerca in Diritto, Economie e Culture del Mediterraneo. Prof. Paolo Parrocchietti (Applicazione di metodi UAV basati per il monitoraggio degli inquinanti sui centri urbani). Daniela Caterina (Analisi 2018 e prospettive di organizzazione delle imprese), Pierluca Massaro (Disagio e devianza minorile a Taranto

tra condizionamenti sociali e pressioni criminali), Francesco Perchinunno (L'Ecosistema Taranto: il bilanciamento costituzionale tra tutela della salute, dell'ambiente e diritto al lavoro), Vincenzo Facelli (La sostenibilità del sistema finanziario alla prova del Covid 19), Adriana Schiedi (I giovani e l'Volontariato. Una ricerca in termini di politica di formazione (il ciclo della sostenibilità nelle enti locali: logiche e strumenti)), Barbara Borrillo (Sostenibilità ambientale e sostentabilità alimentare).

Presto anche gli interventi dei Docenti: Prof. Francesco Altamura, Pischaca Turnone e Andrea Sestino e dei Rapresentanti degli studenti Valentina Leggeri (Giuristi Inglesi), Giacomo Festa (Progetto Taranto universitaria) e Antonio Corallo (Studenti dei Due Mares).

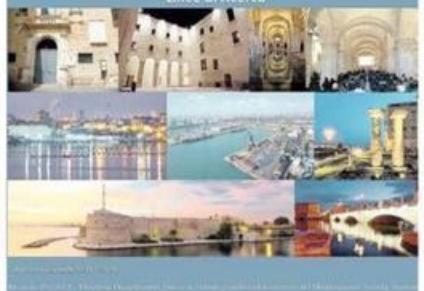
Un'importante occasione di confronto e di dibattito per approfondire alcune problematiche della città di Taranto ed evidenziare ancora una volta il ruolo fondamentale del Dipartimento Jonico dell'Università di Bari nello sviluppo economico e culturale del centro del territorio jonico, in piena sintonia con le Istituzioni locali.

GIORGIO RAVASI

NOTTE DEI RICERCATORI - 27 Novembre 2020

Dipartimento Jonico ed Ecosistema Taranto

Linee di ricerca



GIORGIO RAVASI